

GIULIA MASELLI

**LA NUVOLA
GIALLA**

...E ALTRE STORIE



Edizioni Momenti

Sommario

PREFAZIONE.....	7
LA FAMIGLIA CHEWING-GUM	11
ACQUA A VOLONTA'	21
UN CIELO SENZA STELLE	31
LA NUVOLA GIALLA	41
L'OMBRELLO BUCATO	51



PREFAZIONE

Parlare di ambiente, di crisi climatica, di ecologia non è semplice, soprattutto se ci si rivolge ai bambini e molto spesso non lo è nemmeno per noi adulti che, ascoltando i discorsi catastrofici che i media divulgano, finiamo per vedere il problema poco palpabile ma soprattutto fuori di noi. Non ci riguarda.

A parte la raccolta differenziata ci pare impossibile che possa essere indicato un punto di non ritorno per l'estinzione della vita sul pianeta.

Forse perché c'è un concetto che dobbiamo imparare ad accettare e cioè che la Natura non è solo ciò che è fuori di noi.

La Natura non è un luogo, ma un organismo vivente e noi come specie ne facciamo parte (da Essere Natura di Andrea Staid).

Ecco perché è necessario assumere un comportamento più

responsabile nei confronti di questo problema.

L'attenzione verso l'ambiente e la natura nasce con noi anche se all'inizio non ne siamo consapevoli.

Con il tempo questa attitudine a cogliere ciò che ci circonda può crescere, se coltivato a livello emozionale ed educativo, o assopirsi per sempre se non alimentato con l'esperienza e la conoscenza.

In questo la famiglia e la società giocano un ruolo importante.

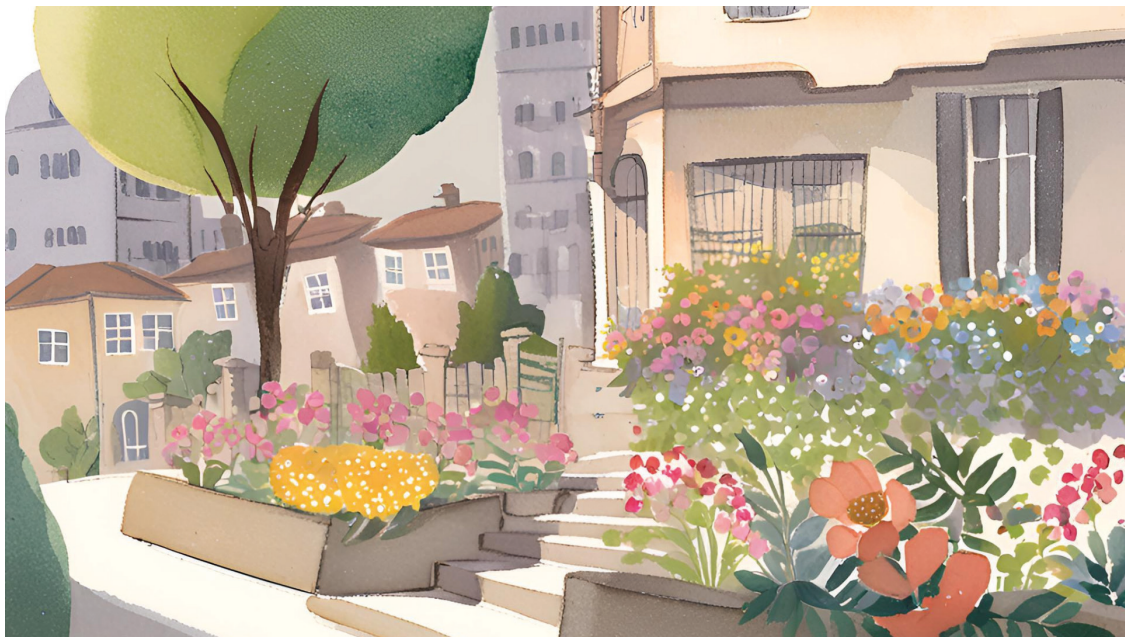
Per affrontare alcuni di questi argomenti senza annoiare troppo i nostri giovani lettori, ho pensato che la forma narrativa più adatta potesse essere la favola. Con le favole, lo sappiamo bene, è possibile parlare di qualsiasi argomento e il loro finale ha sempre qualcosa da insegnare.

I veri cambiamenti, e questo rimane valido anche quando si parla di ambiente e salvaguardia della natura, si realizzano solo se singolarmente si è disposti a capire il problema, cambiare per trovare soluzioni concrete e sentite a livello sociale.

“La nuvola gialla e altre storie” è un libretto, di cui ho curato

anche le illustrazioni, che non ha affatto la presunzione di trattare di tutte le tematiche ambientali ma l'obiettivo più modesto di risvegliare la loro esistenza nei bambini.

Si compone di cinque racconti che toccano alcuni argomenti di cui si sente spesso parlare: la *mancaza di rispetto per l'ambiente*, il *consumo sconsiderato e spesso inutile dell'acqua*, *l'utilizzo della troppa luce artificiale*, *la morte delle api* e *le piogge acide* e il finale è a sorpresa.



LA FAMIGLIA CHEWING-GUM

In una grande città, all'angolo di un'ampia strada, c'è una graziosa casa con un angolo di giardino.

Ci vive la famiglia Chewing-gum, mamma, papà, Filippo e il suo fratellino. Sono dei tipi piuttosto originali.

Dal mattino alla sera, fino a quando si coricano, masticano tutti.

Durante la notte, sognando, continuano a masticare.

Ogni angolo della loro casa trabocca di contenitori di vetro trasparente, appoggiati su mensole e ripiani, stracolmi di gomme da masticare e, bisogna ammetterlo, la loro vista mette tanta allegria.

Di gomme ce ne sono di tutti i tipi e di tutti i gusti.

Tonde, quadrate, lucide, scrocchiarelle e morbide che si piegano

e si allungano a piacere.

Ci sono poi gomme per tutti i momenti della giornata. Per pranzo, per cena ma quelle per la merenda sono le più piccole e le più golose.



– Io sono il più bravo a fare palloncini – dice spesso Filippo a suo fratello che rimane a guardarlo con la bocca spalancata e una gomma incollata fra i dentini.

Filippo mastica, mastica e poi, come per incanto, lentamente il palloncino inizia ad uscire dalla bocca e a crescere. Più soffia e più cresce.

Cresce fino a toccare il soffitto e le pareti della stanza.

Quando scoppia però alcuni pezzi rimangono sempre attaccati un po' dappertutto: alla carta da parati, a qualche sedia o alla poltrona della mamma e se qualcuno ci si siede sopra quando si rialza inizia a girare per casa con un lungo filo appiccicato al vestito.

– Nessun problema – esclama la mamma – così non ci si perde.

A volte, mettendo la testa fuori dalla finestra, capita che nel pallone di Filippo ci finisca dentro qualche farfalla di passaggio e che volando si porta via anche il pallone.

Le gomme masticate, quando non hanno più sapore, vengono